

La composizione delle spese rimane sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente: si registra, infatti, solo un aumento di un punto percentuale delle spese per interventi controbilanciato da un decremento di quelle per investimenti.

4. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 104.083.801,50, se considerati al lordo delle partite di giro, in € 101.888.545,69 se al netto.

Sui residui degli anni 2004 e precedenti nel corso del 2005, sono state effettuate riscossioni per € 97.861.881,65, corrispondenti al 94,0% della consistenza iniziale rettificata, derivanti principalmente dall'azzeramento del credito verso lo Stato riguardante trasferimenti antecedenti al 2005.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui attivi per € 96.389.351,06 al lordo delle partite di giro, che si riduce a € 95.670.425,09 al netto. Peraltro, va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi, è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale per l'anno 2005 (€ 91.130.072,53).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2005 ammonta ad € 102.611.270,91 al lordo delle partite di giro e a € 100.520.053,07 al netto, di poco inferiore a quello registrato ad inizio d'anno.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2004 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 108.314.428,28 se considerati al lordo delle partite di giro e a € 106.681.331,65 al netto.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 41.714.925,03 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 40.596.623,66 se al netto. La composizione dei pagamenti vede in testa quelli per interventi 22.578.863,44, tra i quali figurano € 10.446.814,71, connessi ai censimenti generali degli anni 2000-2001; seguono quelli per spese di funzionamento per € 14.185.320,29, connessi principalmente alle spese per acquisizione di beni e servizi (€ 8.602.216,26).

L'esercizio 2005 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 66.599.503,25**, corrispondenti al **61.5%** di quelli ad inizio d'anno rettificati (**€ 108.314.428,28**) Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui passivi per **€ 51.078.289,30**, comprensivi delle partite di giro; per **€ 49.214.357,22** al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento (**€ 27.281.855,88**). Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per intervento con **€ 14.342.902,99**. I nuovi residui per spese in conto capitale sono pari ad **€ 7.589.598,35**.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2005 ammonta ad **€ 117.677.792,55** comprensivi delle partite di giro; ad **€ 115.299.065,21** se al netto, superiore a quelli iniziali per effetto soprattutto dell'accumularsi delle quote di spese per il personale da pagare al momento del rinnovo contrattuale, oneri in ritardo di cinque anni.

La composizione finale dei residui al 31.12.2005 vede prevalere le spese di funzionamento (**€ 60.183.379,98**) connessi soprattutto alle spese di personale, seguono le spese per interventi pari (**€ 42.736.797,67**) e quelle in conto capitale per (**€ 12.378.887,56**).

5. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2005 registra un avanzo complessivo di **€ 20.786.527,61**, risultante da riscossioni per **€ 209.287.948,65** e da pagamenti per **€ 188.501.421,04**. Esso costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante dalla competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per **€ 111.426.067,00** a fronte di pagamenti per **€ 146.786.796,01** generando quindi un disavanzo pari a **€ 35.360.429,01**. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di **€ 56.146.956,62**.

Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **€ 97.861.881,65** mentre i pagamenti sono pari a **€ 41.714.925,03**.

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2005, presenta una disponibilità di **€ 47.100.577,70**. Essa comprende l'importo che risulta presso il

Cassiere BNL (€ 47.075.827,77), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 7.880,29) e il saldo di € 16.869,64 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2006.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2005. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1479 del Collegio dei revisori dei conti del 16 febbraio 2006.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 47.075.827,77 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2005.

6. Osservazioni conclusive

Il Conto consuntivo per il 2005 indica una sostanziale stabilità delle spese dell'Istituto quanto ad ammontare complessivo e quanto a distribuzione della spesa tra le sue principali componenti.

In particolare si consolida la concentrazione delle risorse sulla funzione caratteristica dell'Istituto a scapito delle funzioni amministrative e gestionali. Queste ultime assorbono una quota di risorse inferiore al 30%.

Il Collegio intende mettere in evidenza l'importanza del contributo aggiuntivo di 28 milioni di euro deliberato a gennaio dal Ministero dell'economia e confermato quasi integralmente nel fondo ordinario dell'Istituto per il triennio 2006-2008. L'integrazione ha consentito di ribaltare le previsioni iniziali che contemplavano un disavanzo di competenza fino a giungere ad una gestione di competenza in attivo.

Il risultato è anche in conseguenza del clima di incertezza sulla possibilità o meno di consolidare negli esercizi successivi tale assegnazione integrativa che ha comportato una gestione delle spese attenta ed oculata.

Altro elemento da segnalare riguarda gli effetti delle diverse disposizioni legislative di riduzioni o limitazioni di particolari tipologie di spese che di fatto hanno impedito o comunque limitato alcune attività dell'Istituto generando economie di bilancio.

In secondo luogo, il Collegio rileva la riconduzione a livelli fisiologici dell'operazione annuale di cancellazione dei residui. Tuttavia, una valutazione più circostanziata potrà essere fatta solo a seguito del pagamento degli arretrati contrattuali al personale che avverrà entro l'esercizio 2006.

La Relazione del Presidente al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 9) e la Situazione amministrativa (par. 7.2). Viene inoltre proposto il rendiconto per UPB (par. 10) e per Funzione obiettivo (par. 11). Nella parte iniziale sono inoltre illustrati i risultati conseguiti nella attività caratteristica dell'Istituto e alcuni approfondimenti vengono proposti con l'analisi del bilancio attraverso indici sintetici.

Pur apprezzando gli sforzi con cui l'amministrazione ha cercato di rappresentare tali particolari chiavi di lettura previste dalla normativa, il Collegio ritiene che in merito debba essere migliorato il sistema informativo esistente al fine di pervenire a dare attuazione a quanto previsto dal Regolamento di gestione e contabilità ed in particolare, un conto economico e stato patrimoniale di impostazione civilistica ed una esposizione integrata delle attività realizzate e delle risorse utilizzate per centro di responsabilità e per funzione obiettivo, in relazione ai budget assegnati.

Avendo inoltre verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale e che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2005 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Gaetano Trotta

Vitaliano Valletta

Antonio Naddeo

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



*Copia conforme
all'originale*
Amf. Crim. 1006
14 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 27 aprile 2006

Il giorno 27 aprile 2006, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale del 22 marzo 2006
3. Nomina dirigenti generali
4. Deliberazione Conto consuntivo 2005
5. Deliberazione 2° elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006
6. Piano strategico 2007-2009
7. Valutazione dei dirigenti generali per l'anno 2005
8. Costruzione sede istituzionale
9. VIII Conferenza nazionale di Statistica
10. Varie
- 10.1 – Progetto *"support to the statistical system and preparation for the census, Kosovo"* – Fideiussione bancaria
- 10.2 – Lavori urgenti nella sede centrale di Via Balbo.

Sono presenti: il Presidente, prof. Luigi Biggeri, e i proff. Vito Leonardo Aloisi, Giorgio Alleva, Achille Chiappetti, Domenico Da Empoli, Giovanni Girone e Marcello Natale e il dr. Luigi Pacifico. E' assente giustificato il prof. Augusto Merlini.

Assistono alla seduta il dr. Gaetano Trotta, Presidente del Collegio e il Revisore dei conti dr. Vitaliano Valletta, e il Delegato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni. E' assente giustificato il dr. Antonio Naddeo, membro del Collegio dei revisori dei conti.

Partecipa inoltre alla seduta, in quanto invitata dal Presidente, la dott.ssa Vittoria Buratta, direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico.

Svolge le funzioni di segretario il direttore generale, dott. Olimpio Cianfarani.



conferma
all'originale
Amato
4 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La discussione dei punti all'o.d.g. inizia alle ore 14,25.

Omissis

4. Deliberazione Conto consuntivo 2005

Il Presidente invita il dr. Trotta, Presidente del Collegio dei revisori dei conti, ad illustrare la Relazione del Collegio al Conto consuntivo 2005, precisando che il documento è stato inviato in tempo utile a tutti i membri del Consiglio.

Il Presidente Trotta illustra la Relazione del Collegio dei revisori dei conti redatta nella adunanza del 18 aprile 2006 distribuita in precedenza a tutti i membri del Consiglio, analizzando tema per tema. Si sofferma in particolare sui risultati della gestione 2004 che presenta un risultato positivo per circa 9,950 milioni di euro, sull'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 quantificato in 32,034 milioni di euro comprensivo della quota di 2,227 milioni di euro resa indisponibile dall'applicazione dell'art. 11-ter, comma 4, della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, dell'impiego di gran parte del predetto avanzo di amministrazione (18,768 milioni di euro) nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 a copertura del differenziale negativo tra le uscite previste e le entrate prevedibili, sulla gestione dei residui attivi e passivi e sulla gestione e conto di cassa. La valutazione complessiva del Collegio è positiva poiché il Conto consuntivo per il 2005 indica una sostanziale stabilità delle spese dell'Istituto con riferimento sia all'ammontare complessivo che alla loro distribuzione tra le principali componenti. Il Collegio esprime, pertanto, l'avviso che il consuntivo dell'Istituto per l'anno 2005 possa essere deliberato dal Consiglio e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa.

Omissis

Il Consiglio aderisce alla proposta del Presidente e, pertanto, adotta alla unanimità e seduta stante la seguente deliberazione.

conforme
all'originale

Giuseppe Limbani

14 maggio 2006

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**CCXVI Deliberazione**

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 7 e 8 del "Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto", approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 11 novembre 2002;

Visti gli articoli 30, 31 e 32 del "Manuale di gestione e contabilità", approvato dal Consiglio dell'Istat nella riunione del 27 novembre 2003;

Vista la Legge n. 94/1997, il Decreto legislativo n. 297/1997 e la Legge n. 208/1999;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2005 e pluriennale 2005-2007 deliberato dal Consiglio Istat nella seduta del 16 dicembre 2004;

Visti i quattro elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio Istat rispettivamente in data 24 marzo, 22 giugno e 22 luglio, 10 ottobre e 21 dicembre 2005;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2005 composto dal "Rendiconto finanziario", dalla "Situazione patrimoniale", dal "Conto economico e dalla "Situazione amministrativa";

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2005 redatta nell'adunanza del 18 aprile 2006;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2004 e precedenti;

Vista la relazione dell'Ufficio valutazione e controllo strategico;

Su proposta del presidente;

DELIBERA

Il "Conto consuntivo" dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2005, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la "Situazione amministrativa" al 31 dicembre 2005 e il "Provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2004 e precedenti".

Il Segretario

Giuseppe Limbani